<u>INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA POPOLARE</u> DI MILANO – 30 APRILE 2016

Gianni Vernocchi Presidente di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus".

Nel febbraio 2015 l'Ocse ha diramato un Report dal titolo: "Social impact investment: building the evidence base", ove si delinea per i prossimi anni una grande crescita della finanza sociale e ad impatto nel mondo.

Tale prestigioso studio internazionale è stato poco analizzato e studiato nel nostro paese, pur esprimendo una risposta autentica ed esigente ai bisogni di famiglie ed imprese nel contesto dell'attuale crisi.

Confidiamo che, proprio da Banca Popolare di Milano, possa nascere uno studio sulla finanza sociale e sul suo potenziale sviluppo in Italia che approfondisca il menzionato report OCSE.

L'introduzione nel nostro ordinamento, come previsto dal comma 376 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 delle Società benefit pone il nostro paese all'avanguardia nel panorama europeo. Auspichiamo che il gruppo Banco Popolare di Milano possa attuare presto apposite iniziative creditizie proprio per incoraggiare questa nuova tipologia di impresa, che sposa la sostenibilità e la Responsabilità sociale con i valori della buona imprenditoria.

Papa Francesco, come ricorderete, nel corso del 2015 avanzò ad ognuna delle Parrocchie italiane la proposta di accogliere una famiglia di migranti: la ns. Onlus, proprio sulla scia di questa provvida iniziativa, ha domandato all'Abi di invitare ognuna delle banche italiane a promuovere una iniziativa di cooperazione internazionale tra una impresa cliente ed una operante nei paesi in via di sviluppo.

Formuliamo l'auspicio che BPM possa condividere ed dare avvio a questa proposta con un progetto concreto per rispondere con un piccolo segno di solidarietà, amicizia e sana imprenditorialità alle speranze che stanno alla radice del fenomeno immigratorio, della povertà e del sottosviluppo.

Retribuzioni / sistemi premianti

Per ultimo vogliamo riprendere l'interessante tematica sui compensi variabili al topmanager collegati non solo a fondamentali valori economici e reddituali orientati sul lungo periodo, ma anche a piu' espliciti indicatori di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Evidenziamo alcuni valori di CSR che potrebbero concorrere alla determinazione dei compensi variabili: l'andamento dell'occupazione, la stabilizzazione del precariato, l'assenza di transazioni con il fisco per contestazioni fiscali, l'attiva promozione della Finanza Sociale, la soddisfazione del cliente.

Auspichiamo pertanto che Banca Popolare di Milano avvii una ricerca sul tema dei compensi al top-manager e Responsabilità Sociale, avvelendosi della collaborazione degli stessi Uffici del gruppo bancario per un nuovo modello valoriale delle retribuzioni variabili al management.

Cari amici e gentili soci

concludiamo con un bel passaggio di uno scritto di Benedetto Croce dedicato al fondatore della Banca Popolare di Milano Luigi Luzzati: "ebbe il merito di avere dato prova di sano istinto e di buone tendenze in tempi di grossolano naturalismo, imperversante nel campo economico e politico, non meno che in quello letterario e filosofico".

L'augurio è quello che BPM, anche nel contesto del futuro terzo gruppo bancario italiano con il Banco Popolare, sappia come il Suo fondatore tracciare vie nuove ed originali di sviluppo condiviso e stabile superando le grossolanità odierne per prospettive piu' autentiche ed umane.

Grazie e buona giornata.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.